



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato



PROSPETTO di BASE

PROSPETTO di BASE

di Offerta di prestiti obbligazionari
subordinati denominati:

“Iccrea Banca Tasso Fisso subordinato *Tier II*”

“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente subordinato *Tier II*”

“Iccrea Banca Tasso Variabile subordinato *Tier II*”

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Iccrea Banca S.p.A. o il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il presente documento costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**” e/o il “**Prospetto**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed al regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 27 gennaio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0005540/14 del 23 gennaio 2014.

Il presente Prospetto di Base si compone del documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”), che qui si incorpora mediante riferimento così come depositato presso la CONSOB in data 16 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0060708/13 del 15 luglio 2013 nonché del Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0094536 del 6 dicembre 2013, che contengono informazioni su Iccrea Banca S.p.A. (“**Iccrea Banca S.p.A.**”, “**Emittente**” e/o “**Banca**”), di una Nota Informativa (la “**Nota Informativa**”) sugli strumenti finanziari (le “**Obbligazioni Subordinate Tier II**” e/o le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che contiene informazioni relative a ciascuna emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari nonché i rischi associati agli stessi.

In occasione di ciascun prestito obbligazionario (il “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”) e la nota di sintesi

relativa alla singola emissione, che saranno messe a disposizione entro la data d'inizio dell'offerta e contestualmente inviate alla CONSOB.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione **“Fattori di Rischio”** del Documento di Registrazione e della Nota Informativa e della Nota di Sintesi della singola emissione.

L'investimento nei prestiti obbligazionari subordinati comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede dell'emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, e presso le sedi Soggetti Incaricati del Collocamento. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base sono indicati nelle Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

INDICE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	7
1 PERSONE RESPONSABILI	7
SEZIONE II-DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	8
NOTA DI SINTESI	9
SEZIONE A- INTRODUZIONE E AVVERTENZE	9
SEZIONE B – EMITTENTI ED EVENTUALI GARANTI	9
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	12
SEZIONE D – RISCHI	14
SEZIONE E – OFFERTA	18
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	20
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	20
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	20
SEZIONE V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA	22
1 PERSONE RESPONSABILI	22
2 FATTORI DI RISCHIO	23
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI	31
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	31
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	33
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	34
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	34
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	34
4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	34
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	34
4.5 Ranking delle Obbligazioni	35
4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	36
4.7 Tasso di interesse nominale	36
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	41
4.9 Il rendimento effettivo	41
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	41
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno create o emesse	41
4.12 Data di emissione delle Obbligazioni	42
4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	42
4.14 Regime fiscale	42
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	44
5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	44
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	44
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta	44
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione	45

5.1.4 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	46
5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo dell'importo sottoscrivibile	47
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	47
5.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	47
5.1.8 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	47
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	48
5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari	48
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	48
5.3 Fissazione del prezzo	48
5.3.1 Prezzo di offerta degli strumenti finanziari	48
5.4 Collocamento e sottoscrizione	49
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	49
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	49
5.4.3 Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	49
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	50
6.1 Mercati Regolamentati e Mercati equivalenti	50
6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammesse alla negoziazione Obbligazioni della stessa classe di quelle da offrire o da ammettere alla negoziazione	50
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	50
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	52
7.1 Consulenti legati all'Emissione	52
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti	52
7.3 Pareri o relazioni di esperti contenute nella Nota Informativa	52
7.4 Informazioni provenienti da terzi	52
7.5 Rating dell'Emittente e/o agli strumenti finanziari	52
8 GARANZIE	55
9 INFORMAZIONI DA FORNIRE IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE O DELLA PERSONA RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL PROSPETTO	56
9.1 Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto e dichiarazione di responsabilità dell'Emittente	56
9.2 Periodo per il quale viene accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base	56
9.3 Periodi di successiva rivendita o di collocamento finale	56
9.4 Stati membri in cui gli intermediari possono utilizzare il Prospetto di Base	56
9.5 Altre condizioni per l'utilizzo del Prospetto di Base	56
9.6 Informazioni sulle condizioni per l'offerta	56
10 (A) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO È CONCESSO A UNO O PIÙ INTERMEDIARI FINANZIARI SPECIFICI	57
10. A.1 Intermediari finanziari autorizzati	57
10. A.2 Informazioni relative agli Intermediari finanziari	57
10 (B) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO È CONCESSO A TUTTI I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	57
10.B.1 Informativa da parte dei Soggetti Incaricati del Collocamento	57
11 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	58

11.1 Obbligazioni a Tasso Fisso subordinato Tier II e Obbligazioni a Tasso Fisso crescente subordinato Tier II	58
11.2 Obbligazioni a Tasso Variabile subordinato Tier II	63

Sezione I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

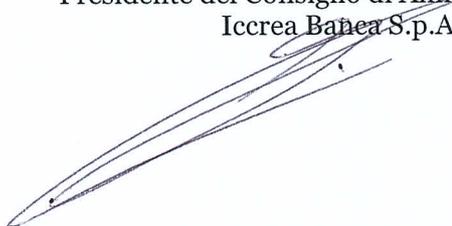
1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, con sede legale e direzione generale in Roma – Via Lucrezia Romana 41/47 – legalmente rappresentata – ai sensi dell'art. 22 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Francesco Carri, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

1.2 Iccrea Banca S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Iccrea Banca S.p.A.

Francesco Carri
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Iccrea Banca S.p.A.



SEZIONE II - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma denominato "Iccrea Banca Tasso Fisso subordinato *Tier II*, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente subordinato *Tier II*, Iccrea Banca Tasso Variabile subordinato *Tier II*" – approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera assunta in data 7 novembre 2013 – Iccrea Banca S.p.A. potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000,00, le Obbligazioni e ciascuna una Obbligazione aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" dell'Emittente di tipo *Tier II*, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013, "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.

Le Obbligazioni subordinate costituiscono obbligazioni dirette non assistite da garanzia dell'Emittente. L'investimento nelle Obbligazioni comporta che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per il capitale ed interessi residui, sarà rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente. In ogni caso le obbligazioni saranno rimborsate con precedenza rispetto agli strumenti relativi al *Tier I* dell'Emittente.

Le obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

Per tutta la durata delle obbligazioni subordinate ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle obbligazioni subordinate e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle obbligazioni subordinate. L'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato delle rate non ancora maturate e del capitale non ancora scaduto salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente.

Le obbligazioni subordinate sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere, a titolo di rimborso, il 100% del valore nominale alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento.

Nel caso di rimborso con ammortamento, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare le singole rate costanti di rimborso con le rispettive date di rimborso.

Il Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione e si compone di:

- Nota di Sintesi del Prospetto di Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ogni Offerta a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni e la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB.

NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come gli “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell’Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A- Introduzione e avvertenze		
A.1	Avvertenza	<p>Questa Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.</p>
A.2	Consenso dell’Emittente all’utilizzo del Prospetto di Base	<p>L’Emittente acconsente all’utilizzo del presente Prospetto di Base anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni da parte dei Soggetti Incaricati del Collocamento a cui sia stata accordata l’autorizzazione ad utilizzare il Prospetto di Base e dichiara di assumersi la responsabilità per il contenuto dello stesso. Il consenso è accordato ai Soggetti Incaricati del Collocamento di volta in volta individuati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta per l’intero periodo di validità del prospetto di Base. Le Condizioni Definitive indicheranno il periodo di offerta durante il quale i Soggetti Incaricati del Collocamento possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni. Il Prospetto di Base potrà essere utilizzato esclusivamente in Italia. L’investitore deve considerare che le condizioni dell’offerta realizzata da un qualsiasi Soggetto Incaricato del Collocamento saranno fornite nel momento in cui l’offerta sarà presentata dal Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>

Sezione B – Emittenti ed eventuali garanti		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	<p>La denominazione legale dell’Emittente è “Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo” e, in forma abbreviata “Iccrea Banca S.p.A.”. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione	<p>“Iccrea Banca S.p.A.” è un istituto bancario costituito in Italia nella forma di Società per Azioni ai sensi del diritto italiano. La sede sociale di Iccrea Banca S.p.A. è in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ed il numero di telefono è 06/7207.1. Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l’Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d’Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	<p>l’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti, che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sull’attività e sulle prospettive dell’Emittente e del Gruppo, almeno per l’esercizio in corso.</p>
B.5	Appartenenza ad un gruppo e posizione che l’emittente vi	<p>Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo bancario Iccrea; come tale è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 99,998% del capitale sociale. All’interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell’Istituto Centrale:</p>

	occupa	nell'esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce alle BCC supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale (sede di Roma) e periferica (presidi territoriali).																																																
B.9	Previsioni o stima degli utili	Il presente Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																																
B.10	Natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie degli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via Po n. 32, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio.																																																
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci intermedi riferiti al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2013 sottoposti a revisione contabile limitata e dai bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO 1</td> <td>15,89%</td> <td>19,07%</td> <td>13,75%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO 2</td> <td>14,03%</td> <td>16,76%</td> <td>12,01%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE RATIO 3</td> <td>14,03%</td> <td>16,76%</td> <td>12,01%</td> </tr> <tr> <td>IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO</td> <td>2.635.500</td> <td>2.111.800</td> <td>2.789.188</td> </tr> <tr> <td>(Migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>PATRIMONIO DI VIGILANZA</td> <td>418.811</td> <td>402.730</td> <td>383.548</td> </tr> <tr> <td>(Migliaia di Euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>di base</td> <td>369.742</td> <td>353.898</td> <td>334.947</td> </tr> <tr> <td>supplementare</td> <td>49.069</td> <td>48.832</td> <td>48.601</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One", data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi intermedio 2013 ed agli esercizi annuali 2012 e 2011 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio". La diminuzione degli indicatori relativi al "Total Capital Ratio", al "Tier One Capital Ratio" ed al "Core Tier One Ratio" è conseguenza sia dell'aumento del totale degli attivi che della decisione della decisione presa a marzo 2013 dall'Agenzia Fitch di abbassare il <i>rating</i> sull'Italia da A- a BBB+; tale intervento ha comportato un aumento della ponderazione sull'interbancario dal 50% al 100% causando, pertanto, un notevole incremento dei requisiti prudenziali relativi al Rischio di Credito e di Controparte.</p> <p>Si precisa che, come da circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia, l'Istituto in quanto appartenente al Gruppo Bancario Iccrea beneficia di una riduzione del 25% del requisito patrimoniale complessivo.</p> <p>Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia per L'Emittente</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1° SEMESTRE CHIUSO AL</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL</th> <th>ESERCIZIO CHIUSO AL</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	TOTAL CAPITAL RATIO 1	15,89%	19,07%	13,75%	TIER ONE CAPITAL RATIO 2	14,03%	16,76%	12,01%	CORE TIER ONE RATIO 3	14,03%	16,76%	12,01%	IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO	2.635.500	2.111.800	2.789.188	(Migliaia di Euro)				PATRIMONIO DI VIGILANZA	418.811	402.730	383.548	(Migliaia di Euro)				di base	369.742	353.898	334.947	supplementare	49.069	48.832	48.601		1° SEMESTRE CHIUSO AL	ESERCIZIO CHIUSO AL	ESERCIZIO CHIUSO AL				
	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011																																															
TOTAL CAPITAL RATIO 1	15,89%	19,07%	13,75%																																															
TIER ONE CAPITAL RATIO 2	14,03%	16,76%	12,01%																																															
CORE TIER ONE RATIO 3	14,03%	16,76%	12,01%																																															
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO	2.635.500	2.111.800	2.789.188																																															
(Migliaia di Euro)																																																		
PATRIMONIO DI VIGILANZA	418.811	402.730	383.548																																															
(Migliaia di Euro)																																																		
di base	369.742	353.898	334.947																																															
supplementare	49.069	48.832	48.601																																															
	1° SEMESTRE CHIUSO AL	ESERCIZIO CHIUSO AL	ESERCIZIO CHIUSO AL																																															

1 Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate
2 Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate
3 Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

	30/06/2013	31/12/2012	31/12/2011
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/ IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	3,1940%	4,0207%	6,1491%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,1485%	1,4578%	2,6778%
RAPPORTO DELLE SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	4,9742%	4,8266%	7,4630%
RAPPORTO DI COPERTURA SOFFERENZE	64,7868%	64,6855%	58,0060%
PARTITE ANOMALE LORDE CLIENTELA /IMPIEGHI LORDI CLIENTELA ⁴	3,6715%	4,4050%	6,6797%
PARTITE ANOMALE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	1,6360%	1,8524%	3,2242%
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE	56,3613%	59,0425%	53,4533%
GRANDI RISCHI/IMPIEGHI NETTI TOTALI	8,1821%	9,8674%	19,5422%

Gli indicatori sopra citati tengono conto esclusivamente dei “crediti verso clientela” rappresentati principalmente da crediti erogati a società del Gruppo bancario Iccrea, ad eccezione dell’ultimo indicatore (“Grandi Rischi/Impieghi Netti Totali”) nel quale sono ricompresi tutti gli impieghi dell’Istituto essendo l’importo dei Grandi Rischi attribuibile quasi esclusivamente ai rapporti con le banche.

Di seguito si riporta una sintesi dei dati medi di sistema avuto riguardo alla rischiosità creditizia, con riferimento alla categoria di appartenenza dell’Emittente (Grandi Banche).

Tabella 3 – Principali indicatori di rischiosità creditizia – Dati medi del sistema bancario italiano

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
SOFFERENZE LORDE CLIENTELA/ IMPIEGHI LORDI CLIENTELA	6.3%	6.1%
SOFFERENZE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	n.d.	n.d.
RAPPORTO DELLE SOFFERENZE NETTE/PATRIMONIO NETTO	n.d.	n.d.
RAPPORTO DI COPERTURA SOFFERENZE	53%	52.20%
PARTITE ANOMALE LORDE CLIENTELA /IMPIEGHI LORDI CLIENTELA ⁵	12.9%	11.5%
PARTITE ANOMALE NETTE CLIENTELA / IMPIEGHI NETTI CLIENTELA	n.d.	n.d.
RAPPORTO DI COPERTURA DELLE PARTITE ANOMALE	35.4%	36.7%

Fonte: Banca di Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5 di aprile 2013 e n. 6 di novembre 2013

Tabella 4 – Indicatori di liquidità

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	Esercizio Chiuso al 31/12/2012	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2012	Esercizio Chiuso al 31/12/2011
LOAN TO DEPOSIT RATIO⁶	81%	77%	74%	88%
LIQUIDITY COVERAGE RATIO	234%	337%	256%	260%

⁴Per “Partite Anomale” si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti

⁵Per “Partite Anomale” si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti

⁶ L’indicatore Loan To Deposit Ratio è inteso come il rapporto fra i “crediti verso clientela” rappresentati principalmente da crediti erogati a società del Gruppo bancario Iccrea e la “Raccolta a breve termine” dalle Banche di Credito Cooperativo e dai prestiti obbligazionari collocati sulla rispettiva clientela.

NET STABLE FUNDING RATIO	264%	246%	290%	144%
---------------------------------	------	------	------	------

Gli indicatori LCR e NSFR rientrano nel perimetro di Basilea III, il cui impianto normativo troverà applicazione a partire dal 1° gennaio 2014. In particolare per il LCR è previsto un requisito minimo del 60% a partire dal 1° gennaio 2015 che sarà progressivamente elevato al 100%, mentre per il NSFR sussiste un requisito minimo attualmente previsto pari al 100%, che sarà operativo a partire dal 1° gennaio 2018.

Tabella 5: Principali dati di conto economico

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	VARIAZIONE %	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2012	VARIAZIONE % INFRANNUALE
MARGINE DI INTERESSE	83.771.863	64.255.675	30,37%	37.157.983	39.582.938	-6,13%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	219.764.697	224.168.771	-1,97%	125.502.652	112.328.064	11,73%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA	215.656.161	220.555.704	-2,22%	125.859.477	111.034.954	13,35%
COSTI OPERATIVI	(138.014.091)	(147.493.990)	-6,43%	(73.348.314)	(68.317.391)	7,36%
UTILE NETTO	48.376.340	43.888.543	10,23%	32.622.699	26.843.950	21,53%

Le variazioni negative riferite agli esercizi annuali 2012 e 2011 sono dovute principalmente al “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value” (voce 110) e, più specificatamente, alla diminuzione di valore riconducibile alla variazione del merito creditizio dell'emittente.

Tale variazione è stata tuttavia fortemente ridotta sia dall'incremento del “Margine d'Interesse” dovuto alla maggiore operatività dei volumi intermediati e ai maggiori rendimenti sui titoli di Stato sia all'incremento sul “Risultato netto dell'attività di negoziazione” per l'operatività di trading.

Le riduzioni del “Margine d'interesse” riferita agli esercizi intermedi 2013 e 2012 è diretta conseguenza dell'incremento del costo della raccolta per l'Istituto.

Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale

	1° SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2013	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
RACCOLTA DIRETTA	43.387.418	35.354.916	20.175.141
RACCOLTA INDIRETTA	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE	8.765.204	7.147.097	3.467.242
IMPIEGHI	35.123.549	28.713.581	17.099.604
TOTALE ATTIVO	44.166.941	36.128.084	20.809.815
PATRIMONIO NETTO	481.891	502.875	405.227
CAPITALE SOCIALE	216.913	216.913	216.913

L'incremento registrato dalla “Raccolta Diretta” e dal “Totale Attivo” è riconducibile al ruolo più attivo di gestore delle risorse finanziarie che Iccrea Banca ha rivestito in ragione del modello organizzativo adottato dal Gruppo bancario Iccrea. A maggior dettaglio si rappresenta che il significativo incremento della voce “Totale attivo” e conseguentemente delle voci “Impieghi” e “Raccolta diretta” è riconducibile principalmente ai crediti verso banche che ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari al 69,5%. Tale incremento è dovuto al perfezionamento ed ampliamento – nel corso dell'esercizio 2012 – delle funzionalità afferenti la piattaforma dei finanziamenti collateralizzati posta al servizio delle BCC che, con tale attività, hanno colto pienamente le opportunità offerte dalla Banca Centrale Europea (LTRO).

Con riferimento, invece, alla diminuzione del Patrimonio Netto registrata tra giugno 2013 e dicembre 2012, si precisa che la stessa è sostanzialmente ascrivibile alla diminuzione della Voce di Stato Patrimoniale “Riserve da Valutazione”, contenente le valutazioni dei titoli di Stato classificati nel portafoglio *Available For Sale*.

Iccrea Banca S.p.A. dichiara che dal 30 giugno 2013, data dell'ultimo bilancio intermedio sottoposto a revisione contabile limitata e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive.

		Iccrea Banca, alla data del Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0094536/13 del 6 dicembre 2013, dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale verificatisi successivamente alla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile limitata (30 giugno 2013).															
B.13	Valutazione della solvibilità dell'Emittente	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.															
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente è società parte del Gruppo bancario Iccrea ed è soggetta alla attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza Iccrea Holding S.p.A. che ne controlla il 99,998% del capitale sociale.															
B.15	Principali attività dell'Emittente	Iccrea Banca S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di impresa. Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale. L'Emittente ha lo scopo prevalente di rendere più completa, intensa ed efficace, l'attività delle Casse Rurali ed Artigiane/Banche di Credito Cooperativo ("CRA/BCC"), sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma e secondo le modalità previste dallo Statuto Sociale.															
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	Alla data del presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A. Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 216.913.200 diviso in n. 420.000 azioni da nominali Euro 516,46 cadauna, ed i principali azionisti risultano essere: Iccrea Holding con 419.991 azioni ordinarie pari a 99,998% quote in possesso, e la Federazione Lombarda con 9 azioni ordinarie pari a 0,002% quote in possesso.															
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	Alla data del presente Prospetto, il rating assegnato ad Iccrea Banca S.p.A. da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor's e Fitch Ratings, è il seguente: <table border="1" data-bbox="432 1160 1544 1402"> <thead> <tr> <th>AGENZIA DI RATING</th> <th>MEDIO – LUNGO TERMINE</th> <th>BREVE TERMINE</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DI EMISSIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BB+</td> <td>B</td> <td>negativo</td> <td>24/07/2013</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>negativo</td> <td>06/02/2012</td> </tr> </tbody> </table>	AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE	Standard & Poor's	BB+	B	negativo	24/07/2013	Fitch Ratings	BBB+	F2	negativo	06/02/2012
AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE													
Standard & Poor's	BB+	B	negativo	24/07/2013													
Fitch Ratings	BBB+	F2	negativo	06/02/2012													

Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento, salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, e possono prevedere il pagamento di cedole secondo quanto previsto dalle singole tipologie di obbligazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Obbligazioni a Tasso Fisso ▪ Obbligazioni a Tasso Fisso crescente ▪ Obbligazioni a Tasso Variabile Ciascuna emissione sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number).
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti. Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così

	<p>Modalità di ammortamento del prestito e procedure di rimborso</p> <p>Tasso di rendimento</p> <p>Rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni.</p> <p>Il rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti.</p>
C.10	Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni	Non applicabile
C.11	Ammissione alla negoziazione e di negoziazione	L'Emittente si impegna a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (" Sistemi Multilaterali di Negoziazione " o " MTF ") quali, ad esempio, il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A.. Tale trattazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF.

Sezione D - Rischi

D.2	Principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria: la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Rischio di Credito: Iccrea Banca S.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p>Rischio di mercato: è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani. Alla data del 30 giugno 2013 l'Emittente detiene titoli governativi italiani per un importo migliaia di euro pari a 7.857.128, registrando un incremento percentuale di circa il 31% rispetto ai 6.015.031 del 31 dicembre 2012.</p> <p>Rischio operativo: è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p>
D.3	Principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	Rischio di credito per il sottoscrittore: sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga

insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Rischio correlato alla subordinazione dei titoli: le Obbligazioni costituiscono passività subordinate *Tier II* dell'Emittente, pertanto in caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non subordinati. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale: in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate *Tier II* avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate *Tier II*. A parità di condizioni, quindi, le obbligazioni subordinate sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli: le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo *Tier II* e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di stato di simile scadenza e ai titoli non subordinati emessi dall'Emittente; il confronto con tali titoli potrebbe non risultare appropriato.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni: il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza: nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di Liquidità”);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- costi/commissioni connessi all'investimento (“Rischio connesso alla presenza costi/commissioni”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di offerta.

Rischio di liquidità: E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

In particolare, le Obbligazioni *Tier II* in virtù della clausola di subordinazione presentano un rischio di liquidità particolarmente accentuato e superiore rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate, ciò in quanto il riacquisto sul secondario è condizionato dalla necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente. In particolare, l'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ovvero, qualora le obbligazione non siano ammesse alla negoziazione sull'MTF, Iccrea Banca assume l'onere di controparte per un eventuale riacquisto delle stesse.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente: le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio⁷ di rating relativo all'Emittente o dell'outlook. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Al riguardo l'investitore è invitato a considerare che il debito di lungo termine di Iccrea Banca è qualificato dall'Agenzia di Rating Internazionale Standard & Poor's come “speculativo”, ossia particolarmente

esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni: in caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

Rischi relativi ai conflitti di interesse: di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento: il conflitto di interessi dell'Emittente deriva dalla circostanza che gli strumenti finanziari collocati sono di propria emissione e dall'eventuale applicazione di commissioni di collocamento.

b) Coincidenza di una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento: in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori. Inoltre, ulteriori conflitti di interessi potrebbero derivare dalla corresponsione da parte dell'Emittente di commissione di collocamento per l'attività svolta ai Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di una commissione di direzione e/o di collocamento al Responsabile del Collocamento.

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea: i Soggetti Incaricati del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi. Inoltre, ulteriori conflitti di interessi potrebbero derivare dalla corresponsione da parte dell'Emittente di commissione di collocamento per l'attività svolta ai Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di una commissione di direzione e/o di collocamento al Responsabile del Collocamento.

d) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, liquidity provider o negoziatore): in tal caso il soggetto operante sul mercato secondario potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del market making, *liquidity providing* sui titoli suddetti.

e) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione: in tal caso potrebbe configurarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

f) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo: in tal caso l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi.

Rischio relativo all'assenza di rating degli strumenti finanziari: l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni quindi non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio relativo al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta: l'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento) si riservano la facoltà, al verificarsi di determinate circostanze straordinarie, di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata. Ovvero potrebbero, al verificarsi altresì di determinate circostanze straordinarie, riservarsi la facoltà di ritirare l'offerta in tutto o in parte.

⁸ "International Swaps and Derivatives Association": si tratta di un'associazione composta da operatori dei mercati finanziari (in particolare del settore degli strumenti derivati non quotati, "over the counter"), che è impegnata nella standardizzazione di tali tipologie di contratti.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni: i redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale.

Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico : il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'Investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel tempo. L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Rischi connessi con l'eventuale richiesta alla Commissione europea da parte dello Stato italiano dell'autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato": dall'inizio della crisi l'attenzione della UE si è focalizzata sulla necessità di un corpus unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato per essere concessi devono essere compatibili con il diritto dell'Unione Europea (cfr. art. 107, par. 3, lett. b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

Al riguardo, si rammenta che la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una previa "condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che hanno sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria", e in particolare i parr. 41-44).

Non si può peraltro escludere che, essendo il quadro normativo di riferimento in materia di aiuti di Stato in continua evoluzione (si pensi, ad esempio, alla proposta della direttiva della Commissione europea relativa al risanamento e alla risoluzione delle crisi degli enti creditizi), possano intervenire ulteriori limitazioni ai diritti degli azionisti e degli obbligazionisti durante la vita dei rispettivi titoli.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Rischio di tasso di mercato: in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Rischio di tasso di mercato: la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di indicizzazione: il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente

	<p>che può raggiungere anche livelli prossimi allo zero.</p> <p>Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola: nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a scadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.</p> <p>Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione: al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo potrebbe adottare un Parametro sostitutivo ovvero effettuerà gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per mantenere il più possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA⁸).</p> <p>Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione: l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.</p>
--	--

Sezione E - Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente e l'ammontare ricavato sarà destinato all'esercizio dell'attività statutaria dell'Emittente. Inoltre, trattandosi di passività subordinate, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo al rafforzamento del Patrimonio di Vigilanza dello stesso.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le condizioni evidenziate di seguito ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito: a) il Prestito è destinato alla clientela dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento prevalentemente residenti nella zona di competenza; b) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco"); c) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del TUF e successive modificazioni ed integrazioni.
E.4	Eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento possono avere un interesse in conflitto qualora : a) l'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e applichi commissioni di collocamento. b) una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente operari in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; c) i Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero il Responsabile del Collocamento percepiscano dall'Emittente commissioni di collocamento ovvero commissioni di direzione e/o collocamento ; d) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di <i>market maker</i> , <i>liquidity provider</i> e si trovi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. e) le Obbligazioni siano negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente. f) l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) operari in qualità di Agente per il Calcolo.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Potranno essere applicate commissioni e spese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, commissioni di collocamento o commissioni di direzione) il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive .

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai settori di attività in cui esso opera come descritti nel Capitolo 3 (*Fattori di rischio relativi all'Emittente*) del Documento di Registrazione, incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento.

2 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Con riferimento ai Fattori di Rischio associati alle Obbligazioni si rinvia alla Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2).

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per le informazioni relative all'Emittente si rinvia alla sezione V - Documento di Registrazione approvato in data 16 luglio 2013 con nota n. protocollo 0060708/13 del 15 luglio 2013, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, ed al Supplemento dello stesso depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0094536 del 6 dicembre 2013 consultabili presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 nonché sul sito internet di Iccrea Banca S.p.A. all'indirizzo www.iccreabanca.it.

La presente sezione costituisce un Documento di Registrazione ai fini della Direttiva 2003/71/CE.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle Persone Responsabili della presente Nota Informativa ed alla relativa Dichiarazione di Responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento CE n. 809/2004, si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**AVVERTENZE GENERALI**

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa ed in particolare il successivo paragrafo 4.1 (“Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione”) al fine di avere una chiara rappresentazione delle caratteristiche delle Obbligazioni.

L’investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni subordinate *Tier II* a tasso fisso, fisso crescente e variabile.

Le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” dell’Emittente di tipo *Tier II* ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) e della Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 20 dicembre 2013, “Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)”, Parte II, Capitolo I.

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità più elevata rispetto a titoli non subordinati aventi pari caratteristiche finanziarie e pertanto si evidenzia che le stesse non sono adatte a tutte le tipologie di investitori.

L’investitore dovrebbe concludere un’operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, tenuto conto della propria esperienza e conoscenza in strumenti finanziari e valutando se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale. L’investimento nelle Obbligazioni comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che, pertanto, lo stesso possa conseguire perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto a titoli di debito non subordinati.

Le Obbligazioni, in caso di *default*, presentano, infatti, un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza (cfr. successivo Paragrafo 2.2 “Rischio correlato alla subordinazione delle obbligazioni” della presente Nota Informativa).

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI**2.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale.

L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio di credito per il sottoscrittore” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente ed in particolare al Capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

2.2 Rischio correlato al grado di subordinazione dei titoli

Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate *Tier II* dell'Emittente, pertanto in caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non subordinati.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

2.3 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate *Tier II* avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le Obbligazioni Subordinate *Tier II*. A parità di condizioni, quindi, le obbligazioni subordinate sono più rischiose delle obbligazioni non subordinate.

2.4 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo *Tier II* e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di stato di similare scadenza e ai titoli non subordinati emessi dall'Emittente; il confronto con tali titoli potrebbe non risultare appropriato.

2.5 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Per il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.6 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza costi/commissioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di offerta. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

2.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

In particolare, le Obbligazioni *Tier II* in virtù della clausola di subordinazione presentano un rischio di liquidità particolarmente accentuato e superiore rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate, ciò in quanto il riacquisto sul secondario è condizionato dalla necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa comunitaria e nazionale di volta in volta vigente.

In particolare, l'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ovvero, qualora le obbligazione non siano ammesse alla negoziazione sull'MTF, Iccrea Banca assume l'onere di controparte per un eventuale riacquisto delle stesse.

2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito⁹ dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio¹⁰ di rating¹¹ relativo all'Emittente o dell'outlook¹².

Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente ed eventualmente ai titoli, si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Al riguardo l'investitore è invitato a considerare che il debito di lungo termine di Iccrea Banca è qualificato dall'Agenzia di Rating Internazionale Standard & Poor's come "speculativo", ossia particolarmente esposto ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.9 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni

In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

2.10 Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

⁹ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

¹¹ Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

¹² L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrebbe operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

L'Emittente potrebbe applicare, qualora così indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni di collocamento e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto d'interessi.

b) Coincidenza di una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

Una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente potrebbero operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori.

Il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe ricevere dall'Emittente la corresponsione di commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.

Il Responsabile del Collocamento potrebbe percepire dall'Emittente la corresponsione di una commissione di direzione e/o di collocamento come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea

I Soggetti Incaricati del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi.

Il Responsabile del Collocamento percepisce dall'Emittente la corresponsione di una commissione di direzione e/o di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e ciò determina un ulteriore conflitto di interessi.

d) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *liquidity provider* o *negoziatore*)

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di *market maker*, *liquidity provider*, lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making*, *liquidity providing* sui titoli suddetti.

e) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

f) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo

L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) potrebbe operare in qualità di Agente per il Calcolo, in tal caso l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse nei confronti degli investitori in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi.

2.11 Rischio relativo all'assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni quindi non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.12 Rischio relativo alla revoca ovvero al ritiro dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Gruppo di appartenenza, nonché per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, con l'accordo del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, si riservano la facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Inoltre qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell'offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'offerta, l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, con l'accordo del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

2.13 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza, infatti che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni.

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.14 Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'Investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

2.15 Rischi connessi con l'eventuale richiesta alla Commissione europea da parte dello Stato italiano dell'autorizzazione alla concessione di "aiuti di Stato"

Dall'inizio della crisi l'attenzione della UE si è focalizzata sulla necessità di un corpus unico di norme sulla risoluzione delle crisi bancarie. Recentemente (con decorrenza dal 1° agosto 2013) la Commissione europea ha emanato una nuova comunicazione in materia di aiuti di Stato agli enti creditizi. Si ricorda che gli aiuti di Stato per essere concessi devono essere compatibili con il diritto dell'Unione Europea (cfr. art. 107, par. 3, lett. b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

Al riguardo, si rammenta che la concessione di tali aiuti, ove ne ricorrano i presupposti, può essere condizionata a una previa "condivisione degli oneri", oltre che da parte degli azionisti, anche da parte di coloro che hanno sottoscritto titoli di debito subordinato o di capitale ibrido, con ciò comportando una compressione dei diritti dei soggetti medesimi, nella misura in cui ciò sia giuridicamente possibile (cfr. "Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione, dal 1° agosto 2013, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria", e in particolare i parr. 41-44).

Non si può peraltro escludere che, essendo il quadro normativo di riferimento in materia di aiuti di Stato in continua evoluzione (si pensi, ad esempio, alla proposta della direttiva della Commissione europea relativa al risanamento e alla risoluzione delle crisi degli enti creditizi), possano intervenire ulteriori limitazioni ai diritti degli azionisti e degli obbligazionisti durante la vita dei rispettivi titoli.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

Obbligazioni a Tasso Fisso e Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

a) Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Obbligazioni a Tasso Variabile**a) Rischio di tasso di mercato**

La fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente che può raggiungere anche livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

c) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola

Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

d) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo potrebbe adottare un Parametro sostitutivo ovvero effettuare gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per mantenere il più possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA)

e) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrebbe operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

L'Emittente potrebbe applicare, qualora così indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni di collocamento e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto d'interessi.

b) Coincidenza di una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente con il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento

Una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente potrebbero operare, qualora così individuato nelle Condizioni Definitive, in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e/o come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori.

Il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe ricevere dall'Emittente la corresponsione di commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.

Il Responsabile del Collocamento potrebbe percepire dall'Emittente la corresponsione di una commissione di direzione e/o di collocamento come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive e ciò potrebbe determinare un ulteriore conflitto di interessi.

c) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l'Emittente e non facciano parte del Gruppo Bancario Iccrea

I Soggetti Incaricati del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, ricevono dall'Emittente commissioni di collocamento per l'attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi.

Il Responsabile del Collocamento percepisce dall'Emittente la corresponsione di una commissione di direzione e/o di collocamento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, e ciò determina un ulteriore conflitto di interessi.

d) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *liquidity provider* o *negoziatore*)

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) svolga il ruolo di *market maker*, *liquidity provider*, lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli dell'Emittente medesimo o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making*, *liquidity providing* sui titoli suddetti.

e) Negoziazione dei titoli nel Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito dall'Emittente e/o da una società partecipata dall'Emittente ovvero alla negoziazione in conto proprio operata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da una società partecipata dall'Emittente ovvero in conto proprio dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

f) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo

L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) potrebbe operare in qualità di Agente per il Calcolo, in tal caso l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) si troverebbero in una situazione di conflitti di interesse nei confronti degli investitori in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dagli stessi.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

Si segnala che la descrizione di eventuali ulteriori interessi compresi quelli in conflitto significativi per l'emissione/l'offerta con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dalle Obbligazioni, al netto di eventuali costi/commissioni, sarà destinato all'esercizio dell'attività statutaria dell'Emittente.

Inoltre, trattandosi di passività subordinate, l'emissione e l'offerta del Prestito assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente contribuendo al rafforzamento del Patrimonio di Vigilanza dello stesso.

Eventuali ulteriori specificazioni di quanto sopra descritto relativamente alle ragioni dell'offerta e/o agli impieghi dei proventi non noti alla data di approvazione del Prospetto di Base saranno riportati nelle Condizioni Definitive.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 (i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito subordinati *Tier II* che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale (il “**Valore Nominale**”) in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero alle singole date di rimborso, in caso di ammortamento periodico, indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le **Obbligazioni a Tasso Fisso** corrisponderanno cedole fisse (le “**Cedole Fisse**”) pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”) il cui importo – calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante al Valore Nominale – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le **Obbligazioni a Tasso Fisso crescente** corrisponderanno cedole fisse crescenti (le “**Cedole Fisse crescenti**”) pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”) il cui importo – calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente al Valore Nominale – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le **Obbligazioni a Tasso Variabile** corrisponderanno cedole variabili pagabili mensilmente, trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”) il cui importo – calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (il “**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**” o il “**Parametro di Riferimento**”) alla data di rilevazione (la “**Data di Rilevazione**”) ed eventualmente maggiorato di uno Spread (lo “**Spread**”) – sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

(ii) il codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il “**Codice ISIN**”) sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono disciplinate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. “**Codice del Consumo**”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

4.3 Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

(i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nel presente Prospetto di Base sono titoli al portatore.

Detti strumenti finanziari verranno assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d’Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 quinquies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**").

(ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I Prestiti verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A ("**Monte Titoli**") (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano).

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

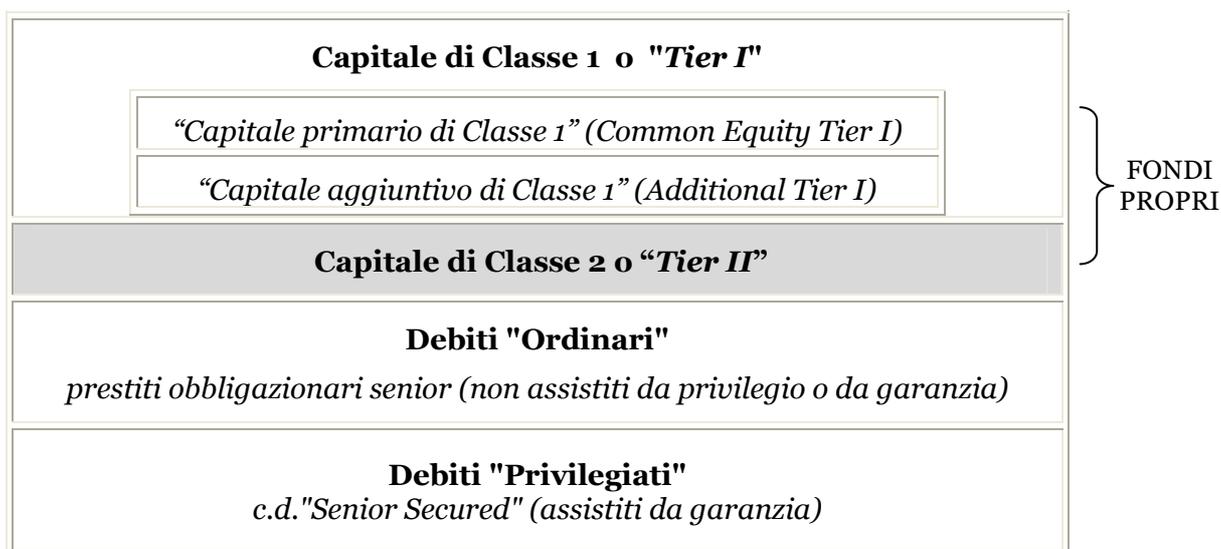
Le Obbligazioni e le cedole corrisposte saranno emesse e denominate in Euro.

4.5 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di tipo *Tier II*, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 62, 63 e 77 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "CRR") e della Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 20 dicembre 2013 "Applicazione in Italia del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della direttiva 2013/36/UE (CRD4)", Parte II, Capitolo I.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale delle principali categorie di strumenti sia di debito sia azionari delle banche, in funzione del grado di subordinazione degli stessi in caso di liquidazione dell'Emittente; in tale contesto, i "debiti privilegiati" rappresentano la categoria di strumenti con minore grado di subordinazione laddove, invece, gli strumenti relativi al *Tier I* sono quelli con maggiore grado di subordinazione.



In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario) le Obbligazioni *Tier II* saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui:

- i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente privilegiati e ordinari;
- ii) *pari passu* con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate dell'Emittente¹³ e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione;
- iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate *Tier II* (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente ovvero gli strumenti *Tier I*).

Per tutta la durata delle Obbligazioni Subordinate *Tier II*, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

La durata dell'Obbligazione *Tier II* – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte Due (Fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), art. 63, lettera g) del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il “CRR”) – deve essere pari o superiore a 5 anni.

4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni Subordinate *Tier II* incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle Date di Pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

I portatori delle Obbligazioni potranno esercitare i diritti relativi alle Obbligazioni da essi sottoscritte per il tramite dell'intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate in regime di dematerializzazione. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale

(i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse nominale sarà indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

(ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹⁴ (il “**Calendario**”), la convenzione di calcolo¹⁵ (la “**Convenzione di calcolo**”) e la base per il calcolo¹⁶ (la “**Base per il calcolo**”) prescelti saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

¹³ Alla data del presente Prospetto di Base non esistono prestiti obbligazionari subordinati emessi da Iccrea Banca.

¹⁴ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007. Al riguardo l'Emittente potrebbe avvalersi di ulteriori calendari che verranno specificati nelle Condizioni Definitive, quali a titolo esemplificativo il calendario Forex o il calendario di Borsa Italiana.

¹⁵ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) *Following Business Day Convention*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada

Obbligazioni a Tasso Fisso

Il tasso di interesse predeterminato costante, calcolato come percentuale annua del valore nominale, sarà calcolato in base alla formula di seguito riportata:

$$VN * I * t$$

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = indica il Tasso di interesse annuo lordo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito;

t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Obbligazioni Tasso Fisso Crescente

Il tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale annua crescente del valore nominale, sarà calcolato in base alla formula di seguito riportata:

$$VN * I * t$$

Dove:

VN = indica il Valore Nominale dell'Obbligazione;

in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il relativo ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; oppure (convenzioni alternative che potranno essere indiate di volta in volta nelle Condizioni Definitive:) (ii) *Modified Following Business Day Convention* indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il relativo ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni di calcolo potranno essere *Adjusted* ovvero *Unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

¹⁶ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la base per il calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive potrà essere una delle seguenti (i) se 'Actual/Actual - (ICMA)' 'giorni effettivi/giorni effettivi' definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) come rapporto tra giorni effettivi di maturazione degli interessi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo di maturazione della cedola per il numero di cedole per anno, oppure (ii) se 'Actual/Actual-(ISDA)' o "Actual/365" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (iii) se 'Actual/365 (Fixed)' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iv) se 'Actual/360' viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; o (v) se '30E/360' o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile ad un mese con 30 giorni); e se (vi) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni).

I = indica il Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito;

t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Il tasso di interesse variabile, calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread, sarà calcolato in base alla formula di seguito riportata:

$$VN * (\text{Parametro I} + S) * t$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione;

S% = Spread, indicato nelle Condizioni Definitive (eventuale);

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7 vi) della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;

t = indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive e definiti di seguito.

(iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicata la data di godimento (la "**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

(iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la "**Data di Pagamento delle Cedole**") saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la Data di Pagamento delle Cedole non sia un Giorno Lavorativo, come definito di volta in volta nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato sulla base della Convenzione di calcolo indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

(v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

(vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

L'emittente specificherà, altresì, di volta in volta la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola emissione nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione a cui potranno essere parametrizzate le cedole il Tasso Euribor.

(vii) Descrizione del Parametro di Indicizzazione sul quale è basato

Obbligazioni a Tasso Variabile

Tasso EURIBOR

Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà, altresì, di volta in volta, il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.

(viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione il Parametro di Indicizzazione ed il tasso di interesse nominale

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, le cedole di interessi a tasso variabile saranno calcolate applicando al Valore Nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato come segue:

- a) alle date di rilevazione indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive sarà rilevato il valore del Parametro di Indicizzazione (il “**Valore di Riferimento**”);
- b) il Valore di Riferimento sarà eventualmente, maggiorato o diminuito di uno *Spread*;

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero. La quantificazione dell'eventuale *Spread* sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

(ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

La fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione e sulla sua volatilità sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

(x) (xi) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante e regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione a Tasso Variabile si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il pagamento delle cedole, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche

finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA¹⁷) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente.

(xii) Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile per il calcolo degli interessi (l'“**Agente di Calcolo**”) è l'Emittente ovvero il soggetto individuato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso

(i) Data di scadenza

La data di scadenza delle Obbligazioni (“**Data di Scadenza**”) sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

(ii) Modalità di ammortamento del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate, alla pari (100% del Valore Nominale), in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli, senza deduzione di spese.

Nel caso di rimborso con ammortamento, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare le singole rate costanti di rimborso con le rispettive date di rimborso

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo il calendario, la convenzione di calcolo ed la base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni.

4.9 Il rendimento effettivo

(i) Indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno il rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente “**Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua**” e “**Tasso di rendimento effettivo netto su base annua**”).

(ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).

¹⁷ "International Swaps and Derivatives Association": si tratta di un'associazione composta da operatori dei mercati finanziari (in particolare del settore degli strumenti derivati non quotati, "over the counter"), che è impegnata nella standardizzazione di tali tipologie di contratti.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno create o emesse

Il programma di emissione di cui al presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), descritto nella presente Nota Informativa, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera del 7 novembre 2013. Le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno, di volta in volta, gli estremi delle delibere relative ai singoli Prestiti ("**Data di delibera del Prestito Obbligazionario da parte del C.d.A.**").

4.12 Data di emissione delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito la Data di Emissione verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il "**Securities Act**") o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States e U.S. Person**) il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (**Regulation S**).

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta in, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Considerato che l'Emittente ha la propria sede legale in Italia e che l'offerta delle Obbligazioni viene effettuata esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana, a ciascuna Obbligazione viene applicato il seguente regime fiscale:

(a) Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente ove applicabile (20% alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base). Tale prelievo è applicato dall'intermediario presso il quale le obbligazioni sono depositate.

(b) Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni secondo l'aliquota tempo per tempo vigente (20% alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base). Tale prelievo è applicato dagli intermediari presso i quali le obbligazioni sono in amministrazione o gestione previa richiesta da parte dell'investitore. Ove non sia esercitata apposita opzione per la tassazione a cura dell'intermediario, l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze deve essere versata in sede di dichiarazione dei redditi.

Per i non residenti occorre verificare l'applicabilità delle eventuali esclusioni o esenzioni previste dalla normativa interna, tenendo conto anche delle Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le condizioni evidenziate di seguito ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito:

a) il Prestito è destinato alla clientela dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento prevalentemente residenti nella zona di competenza, come indicato nelle Condizioni Definitive;

b) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") vale a dire nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso i Soggetti Incaricati del Collocamento. Più specificatamente, qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il Prestito sarà sottoscrivibile con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") mediante il versamento di:

- (i) denaro contante/bonifici bancari/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di conto corrente presso il Responsabile del Collocamento
- (ii) denaro contante/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di libretto postale presso il Responsabile del Collocamento al netto di eventuali prelievi.

Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Più specificatamente, qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Responsabile del Collocamento prima dell'inizio del collocamento, né somme di denaro derivanti da eventuali:

- (i) operazioni di disinvestimento, di rimborso o di pagamento di proventi di prodotti finanziari detenuti presso il Responsabile del Collocamento;
- (ii) versamenti in contanti, rivenienti dal rimborso di buoni fruttiferi postali cartacei collocati dal Responsabile del Collocamento;
- (iii) trasferimenti di somme tra rapporti (conti corrente e libretti) accessi presso il Responsabile del Collocamento;
- (iv) cambio assegni;
- (v) versamento di assegni postali/vidimati e vaglia circolari;

c) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli "**Investitori Qualificati**");

Specifiche indicazioni relative ad altre condizioni alle quali l'offerta è subordinata, nonché indicazioni relative alla categoria di investitori potenziali, saranno contenute nelle Condizioni Definitive relative all'emissione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta

L'ammontare nominale totale dei singoli prestiti (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) potrà, durante il periodo di offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale dell'emissione dandone comunicazione mediante apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it, e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a

disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob mediante la procedura di deposito dematerializzato.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

i) Periodo di offerta, comprese possibili modifiche

Il periodo di validità di ogni offerta delle Obbligazioni (il “**Periodo di Offerta**”) sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissato dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima o ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi.

L’Emittente (o il Responsabile del Collocamento) durante il Periodo di Offerta si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob mediante procedura del deposito dematerializzato.

L’Emittente (o il Responsabile del Collocamento) si riserva la facoltà di disporre durante il Periodo di Offerta – in qualsiasi momento, senza preavviso ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della singola offerta, anche se non è stato raggiunto l’importo massimo della stessa indicato nelle Condizioni Definitive e sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste, nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l’andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine ritenuti adeguati, o
- sia stato raggiunto l’Ammontare Totale del Prestito indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato.

L’eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Si veda il successivo paragrafo 5.1.4 per una disamina dei casi in cui l’Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all’offerta ovvero di ritirarla.

Qualora, l’Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base¹⁸, ai sensi dell’articolo 95bis comma 2 del TUF, coloro che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento, hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall’articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell’offerta o della consegna delle Obbligazioni. Tale termine può essere prorogato dall’Emittente. La data ultima entro la quale il diritto di revoca è esercitabile è indicata nel supplemento unitamente alle modalità di esercizio di tale diritto.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

¹⁸ Il supplemento deve essere pubblicato utilizzando le stesse modalità di pubblicazione del Prospetto di Base.

(ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione a tutti gli investitori potenzialmente interessati, ai sensi del successivo paragrafo 5.2.1 “Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari”, sulla base delle condizioni richiamate nel precedente Paragrafo 5.1.1. “Condizioni alle quali l’offerta è subordinata”, presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe essergli richiesta l’apertura di un conto corrente e di un deposito titoli ovvero il versamento in un deposito infruttifero di un importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni offerte.

La sottoscrizione sarà effettuata a mezzo di apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, debitamente sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell’inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente secondo l’ordine cronologico di presentazione, nel limite del quantitativo richiesto e fino ad esaurimento dell’Ammontare Totale disponibile. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l’importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso trasmesso alla CONSOB e reso disponibile sul sito internet dell’Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

5.1.4 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell’ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Salvo il caso di ritiro dell’offerta sotto indicato, l’Emittente darà corso all’emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritto l’Ammontare Totale.

Revoca dell’Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell’Emittente o del Gruppo di appartenenza, nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell’offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell’Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell’offerta, l’Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, con l’accordo del Responsabile del Collocamento e/o dell’Emittente, si riservano la facoltà di revocare e non dare inizio all’offerta medesima e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione sarà comunicata al pubblico dall’Emittente entro la data di inizio del Periodo di Offerta mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

Ritiro dell’Offerta

Qualora, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, dovessero verificarsi condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell’offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, degli eventi negativi o degli accadimenti di rilievo, sopra rappresentati per la revoca dell’offerta, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell’Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente), da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell’offerta, l’Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, con l’accordo del Responsabile del Collocamento e/o dell’Emittente, si riserva la facoltà di ritirare l’Offerta in tutto o in parte.

In tal caso tutte le domande di adesione saranno da ritenersi nulle e inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni versate

dall'investitore, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore senza la corresponsione di interessi.

Il suddetto ritiro sarà comunicato al pubblico dall'Emittente entro la data di pagamento delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "**Taglio Minimo**"). Il valore nominale minimo sottoscrivibile delle Obbligazioni è di Euro 1.000 e successivi multipli di pari importo.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e "**Data/e di Regolamento**") mediante addebito, a cura dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

In virtù della natura delle Obbligazioni non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati, fermo restando quanto previsto ai paragrafi 4.1.13 e 5.1.1 della presente Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Eventuali criteri di riparto saranno indicati nelle Condizioni Definitive unitamente alla relativa procedura di comunicazione dell'assegnazione.

Qualora tali criteri, non siano previsti, saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con le modalità descritte al precedente paragrafo 5.1.3.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta degli strumenti finanziari

(i) Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione), cioè ad un prezzo di emissione pari al Valore Nominale, indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

(ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore dei costi e delle commissioni.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione maggiorati di uno spread che tiene conto sia del merito di credito dell'Emittente che del premio di subordinazione. La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata. Il premio di subordinazione è, invece, determinato considerando i premi di subordinazione ricavati dalle informazioni di mercato riferite ad emittenti con merito di credito equiparabile a quello dell'Emittente.

(iii) Ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

L'Emittente prevede che potranno essere applicate commissioni e spese il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'indicazione dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di individuare residualmente nel corso del collocamento ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuate a cura dell'Emittente, per il tramite dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano) in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore detenuto presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.4.3 Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sussistono accordi di sottoscrizione.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti

(i) Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari alla scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT").

L'Emittente s'impegna altresì a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**") gestiti ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF. La negoziazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF.

Il sistema su cui sarà negoziato ciascun prestito sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora la richiesta di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sia inoltrata presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 25% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, nonché al Fattore di Rischio relativo ai conflitti di interesse.

(ii) Indicare le eventuali date in cui le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione

Le date di ammissione a negoziazione, ove note, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

6.2 Mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammesse alla negoziazione Obbligazioni della stessa classe di quelle da offrire o da ammettere alla negoziazione

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o Sistemi Multilaterali di Negoziazione su cui siano già ammessi alla negoziazione Obbligazioni della stessa classe degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, qualora sia ammesso alla negoziazione su un MTF, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive i soggetti che svolgono funzioni di *market maker*, *liquidity provider* nonché le relative modalità operative.

Qualora, invece, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sull'MTF, Iccrea Banca assume l'onere di controparte per un eventuale riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Di tale circostanza verrà data apposita informativa nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Resta ferma la necessità di acquisire le eventuali autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.

Si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente, il cui contenuto è ricompreso nella "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini su strumenti finanziari" pubblicata sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti contenute nella Nota Informativa

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, che sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle agenzie di *rating* in questione, non omettono fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e/o agli strumenti finanziari

(i) Indicare i *rating* attribuiti all'emittente su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il *rating* assegnato all'Emittente da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor's e Fitch Ratings, è il seguente:

AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE
Standard & Poor's ¹⁹	BB+	B	negativo	24/07/2013
Fitch Ratings ²⁰	BBB+	F2	negativo	06/02/2012

Si rappresenta, che in data 24 luglio 2013, l'Agenzia di rating Standard and Poor's ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea BancaImpresa. Il rating di medio-

¹⁹Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "BB+" ed indica nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative. Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "B" ed indica più vulnerabili ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

²⁰ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB+" ed indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari è considerata adeguata, ma è maggiormente vulnerabile ad eventuali cambiamenti avversi della situazione economica e finanziaria. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F2": denota una buona qualità del credito ed una soddisfacente capacità di rispettare tempestivamente gli impegni finanziari assunti ma il grado di sicurezza non è così alto come per i rating più alti.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

lungo termine attribuito dall’Agenzia Standard and Poor’s è stato ridotto da “BBB- “ a “BB+”, quello a breve termine è stato ridotto da “A-3” a “B”, con outlook negativo.

La riduzione del rating operata dall’Agenzia Standard&Poor’s riflette i rischi economici e i rischi derivanti dal settore industriale, che espongono le banche italiane ad una recessione più lunga e profonda di quella attesa.

Si rappresenta, inoltre, che in precedenza, l’Agenzia di rating Standard and Poor’s aveva già ridotto il giudizio attribuito ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea Banca Impresa (3 agosto 2012) da “BBB “ a “BBB-” con outlook negativo, confermando, però, il rating a breve termine ad “A-3”.

La riduzione del rating operato dall’Agenzia Standard and Poor’s, rifletteva il profilo finanziario del network delle Banche di Credito Cooperativo e, in particolare, la loro posizione in termini di capitalizzazione, negativamente influenzata dalla situazione dell’economia italiana.

Si rappresenta, che in data 06 febbraio 2012, l’Agenzia di rating Fitch ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento a Iccrea Holding, Iccrea Banca e Iccrea Banca Impresa. Il rating di medio-lungo termine attribuito dall’Agenzia Fitch è stato ridotto da “A-” ad “BBB+” con outlook negativo mentre è stato confermato il rating di breve termine a “F2”.

La riduzione del rating operato dalle agenzie di rating Standard and Poor’s e Fitch, riflette l’andamento della qualità dell’attivo e la pressione sulla redditività delle Banche di Credito Cooperativo, entrambi condizionati dalla difficile situazione dell’economia nazionale e della zona euro.

Eventuali miglioramenti del livello di Rating dell’Emittente saranno messi a disposizione dell’investitore tramite la pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it. Nel caso in cui si verifichi un peggioramento del Rating, l’Emittente procederà alla redazione del Supplemento da pubblicarsi sul sito internet www.iccreabanca.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetto Incaricati del Collocamento.

Di seguito uno schema riepilogativo in cui sono riportate le scale di *rating* utilizzate dalle Agenzie di Rating, Standard & Poor’s e Fitch Ratings.

	FITCH		S&P		
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	
INVESTMENT GRADE	AAA	F-1+	AAA	A-1+	
	AA+	F-1+	AA+	A-1+	
	AA	F-1+	AA	A-1+	
	AA-	F-1+	AA-	A-1+	
	A+	F-1	A+	A-1	
	A	F-1	A	A-1	
	A-	F-2	A-	A-2	
	BBB+	F-2	BBB+	A-2	
	BBB	F-3	BBB	A-3	
	BBB-	F-3	BBB-	A-3	
	SPECULATIVE GRADE	BB+	B	BB+	B
		BB	B	BB	B
BB-		B	BB-	B	
B+		B	B+	B	
B		B	B	B	
B-		B	B-	B	
CCC+		C	CCC+	C	
CCC		C	CCC	C	

	CCC-	C	CCC-	C
	CC	C	CC	C
	C	C	C	C
	DDD	D	D	D
	DD	D		
	D	D		

Per il periodo di validità del Prospetto di Base, l'Emittente pubblicherà informazioni sui propri *rating* anche sul proprio sito internet.

(ii) Indicare i *rating* attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei *rating* qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di *rating*

L'Emittente non ha richiesto e non richiederà alcun giudizio di *rating* con riferimento alle Obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto di Base.

8 GARANZIE

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9 INFORMAZIONI DA FORNIRE IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE O DELLA PERSONA RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL PROSPETTO

9.1 Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto e dichiarazione di responsabilità dell'Emittente

L'Emittente acconsente all'utilizzo del presente Prospetto di Base anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni da parte dei Soggetti Incaricati del Collocamento a cui sia stata accordata l'autorizzazione ad utilizzare il Prospetto di Base e dichiara di assumersi la responsabilità per il contenuto dello stesso.

9.2 Periodo per il quale viene accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base

Il consenso è accordato dei Soggetti Incaricati del Collocamento di volta in volta individuati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta per l'intero periodo di validità del prospetto di Base.

9.3 Periodi di successiva rivendita o di collocamento finale

Le Condizioni Definitive indicheranno il periodo di offerta durante il quale i Soggetti Incaricati del Collocamento possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni.

9.4 Stati membri in cui gli intermediari possono utilizzare il Prospetto di Base

Il Prospetto di Base potrà essere utilizzato esclusivamente in Italia.

9.5 Altre condizioni per l'utilizzo del Prospetto di Base

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta.

9.6 Informazioni sulle condizioni per l'offerta

L'investitore deve considerare che le condizioni dell'offerta realizzata da un qualsiasi Soggetto Incaricato del Collocamento saranno fornite nel momento in cui l'offerta sarà presentata dal Soggetto Incaricato del Collocamento.

10 (A) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO È CONCESSO A UNO O PIÙ INTERMEDIARI FINANZIARI SPECIFICI

10. A.1 Intermediari finanziari autorizzati

L'identità dei Soggetti Incaricati del Collocamento autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta.

10. A.2 Informazioni relative agli Intermediari finanziari

Tutte le nuove informazioni relative ai Soggetti Incaricati del Collocamento non note al momento della redazione del Prospetto di Base e/o del deposito delle pertinenti Condizioni Definitive, saranno rese pubbliche mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it.

10 (B) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO E' CONCESSO A TUTTI I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

10.B.1 Informativa da parte dei Soggetti Incaricati del Collocamento

Tutti i Soggetti Incaricati del Collocamento ai quali sia stato accordato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base, indicati nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta, sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il Prospetto di Base nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.

11 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEVINITIVE

11.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO, OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE E OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all’Albo delle Banche n. 5251
Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

[“Iccrea Banca Tasso Fisso subordinato Tier II”]

[“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente subordinato Tier II”]

[“Iccrea Banca Tasso Variabile subordinato Tier II”]

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: [●]

Responsabile del Collocamento: [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e ss. mm. (la “**Direttiva Prospetto**”) e in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato ed al regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e si riferiscono al programma di emissione denominato “[●]” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’emittente (l’“**Emittente**” o la “**Banca**”) si riserva di emettere una o più serie di titoli di debito (di seguito “**Prestito**”).

Obbligazionario” o **“Prestito”**) di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**).

La nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al prospetto di base pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 27 gennaio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0005540/14 del 23 gennaio 2014 (il **“Prospetto di Base”**) nonché eventuali supplementi al medesimo [*indicare dettagli*] ed eventuali futuri supplementi, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il documento di registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 16 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0060708/13 del 15 luglio 2013 (il **“Documento di Registrazione”**) nonché il Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 0094536 del 6 dicembre 2013.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nella nota di sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

L'investimento nei prestiti obbligazionari subordinati comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergrati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari.

Il Prospetto di Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.iccreabanca.it e, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47, e/o in forma stampata e gratuita presso le sedi presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, [*nonché [●]*].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche e/o giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

[In relazione al collocamento delle Obbligazioni si configurano le seguenti situazioni di conflitto di interessi: [•]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipo e classe	[•]														
Codice ISIN	[•]														
Valore Nominale	[•]														
Tasso di interesse nominale annuo	<i>[[•]%, [•]%</i> <i>[parametro di indicizzazione + spread]</i>														
Disposizioni relative agli interessi da pagare	<table border="1"> <tr> <td>Calcolo della Cedola</td> <td><i>[inserire formula]</i></td> </tr> <tr> <td>[Spread]</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>Frequenza cedolare</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>Date di Pagamento delle Cedole</td> <td>Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [•]</td> </tr> <tr> <td>Calendario</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>Convenzione di Calcolo</td> <td>[•]</td> </tr> <tr> <td>Base di calcolo</td> <td>[•]</td> </tr> </table>	Calcolo della Cedola	<i>[inserire formula]</i>	[Spread]	[•]	Frequenza cedolare	[•]	Date di Pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [•]	Calendario	[•]	Convenzione di Calcolo	[•]	Base di calcolo	[•]
	Calcolo della Cedola	<i>[inserire formula]</i>													
	[Spread]	[•]													
	Frequenza cedolare	[•]													
	Date di Pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [•]													
	Calendario	[•]													
	Convenzione di Calcolo	[•]													
Base di calcolo	[•]														
Data di Godimento	[•]														
Data di Scadenza	[•]														
Data di Emissione	[•]														
Rimborso	<i>[rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza]</i> <i>ovvero</i> <i>[rimborso tramite ammortamento periodico secondo il seguente piano di ammortamento: (inserire i dettagli del piano di ammortamento e le rispettive date di rimborso, in caso di ammortamento periodico)]</i>														
[Parametro di Indicizzazione]	[•]														
[Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione]	[•]														
[Data/e di Rilevazione]	[•]														
Tasso di rendimento effettivo su base annua	[•] (lordo), [•] (netto) calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.														
Data di delibera del Prestito Obbligazionario da parte del CdA	[•]														

CONDIZIONI DELL' OFFERTA

Condizioni dell'Offerta	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Data o Date di Regolamento	La data/e di regolamento sono [•]
Importo minimo sottoscrivibile	L'importo minimo sottoscrivibile è pari a [•]
Modalità di Collocamento	<i>[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Non presenti] [Previsti secondo le seguenti modalità: [•]]</i>
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Spese e imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori	Euro [•] <i>[Non sono previste spese né imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori.]</i>
Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento	Il/I soggetto/i incaricato/i del Collocamento delle Obbligazioni sono: [•]
Responsabile del Collocamento (se soggetto diverso dall'Emittente)	Il Responsabile del Collocamento è [•], con sede in [•] (numero di telefono [•]), appartenente al gruppo [•]. <i>[Non applicabile]</i>
Accordi di sottoscrizione / collocamento	Non sono previsti accordi di sottoscrizione/ di collocamento
Commissione di collocamento/ di direzione	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[valore delle commissioni di direzione [•]%</i>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

 Mercati regolamentati e Mercati equivalenti	<i>[L'Emittente ha richiesto la trattazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito ai sensi dell'articolo 1 comma 5-octies del TUF ("MTF") denominato [•]. Le Obbligazioni saranno ammesse alla negoziazione in data [•]]</i> <i>[Non applicabile]</i>
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<i>[Market Maker ovvero Liquidity Provider]/[L'Emittente si impegna a negoziare i titoli in conto proprio.]</i> <i>[modalità operative]</i>

**INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL
PROSPETTO DI BASE**

Intermediari autorizzati all'utilizzo del Prospetto di Base e periodi di successiva rivendita o di collocamento finale

[Inserire l'identità degli intermediari autorizzati ed il relativo periodo di offerta durante il quale gli Intermediari possono procedere ad una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni]

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base

[Inserire le altre condizioni chiare ed oggettive annesse al consenso]

[Luogo, data]

Iccrea Banca S.p.A.
Sede legale e direzione generale in [•]
Registro delle Imprese di [•] e Codice Fiscale [•]
Iscritta all'Albo delle Banche al n. [•]
Partita IVA [•]
Telefono [•]
Sito internet [•]

[Dott. [•]]
[qualifica]